



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "SALVATORELLI-MONETA"

LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

SCUOLA SECONDARIA DI 1^o GRADO

Sede Legale: Via Cardinale F. Satolli, 4 - 06055 Marsciano (PG) – C.F. 80015850540

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AI GENITORI

AGLI STUDENTI

AL PERSONALE ATA

ALL'ALBO

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico finalizzato all'aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto 2022-2025 (ex art. 1, c.14, L.107/2015)

IL DIRIGENTE

VISTO L' art. 7 del D. Lgs. 16 APRILE 1994 N. 297;

VISTO II DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica".

VISTO L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;

VISTO L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;

VISTO II D.lgs. n. 165/2001 recante l'assetto della dirigenza scolastica;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 1 commi 12 e 14 della legge del 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il numero di posti (con relative classi di concorso) assegnati alla scuola per il potenziamento dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO della progettualità espressa nel PTOF 2022/25;

TENUTO CONTO delle priorità indicate nel RAV 2022-2025 e dei traguardi di lungo periodo in essi individuati;

TENUTO CONTO del PdM;

075/8743310 - E-mail: pgis00300e@istruzione.it – PEC: pgis00300e@pec.istruzione.it

Sito web: salvatorellimoneta.edu.it

TENUTO CONTO dei rapporti attivati dall'Istituzione Scolastica, con i soggetti istituzionali del territorio e delle proposte di associazioni presenti sul territorio;

TENUTO CONTO della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;

TENUTO CONTO del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;

RILEVATO che il PTOF 2022/2025 è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D. Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";

RILEVATO che il PTOF 2022/2025 ha già accolto il principio che la differenziazione debba interessare le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento da attivare in classe, intesa come realtà composita e diversificata;

PRESO ATTO che il PTOF 2022/2025 deve essere aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale;

RITENUTA quindi attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2022/2025;

VISTO II D. Lgs. 81/2008 – Testo unico sulla sicurezza;

VISTA la Legge n. 107/15;

VISTA la Costituzione italiana artt. 3, 30, 33, 34;

VISTA la Legge 104/92;

VISTA la Legge 170/2010;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES;

VISTO II DM 89/2020, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata";

VISTI i progetti PNRR attualmente presentati dall'Istituzione Scolastica e i relativi fondi ad essa assegnati;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 con cui il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35 del 2020;

PREMESSO CHE

La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano). Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto; nel caso dell'I.O. Salvatorelli-Moneta, il PTOF è

075/8743310 - E-mail: pgis00300e@istruzione.it – PEC: pgis00300e@pec.istruzione.it

Sito web: salvatorellimoneta.edu.it

approvato dal Commissario Straordinario;

- Il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente Atto di Indirizzo finalizzato all'aggiornamento per l'anno scolastico 2023/2024 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto 2022-2025.

PRINCIPI BASILARI

1. Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Non è solo un adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.
2. L'elaborazione e aggiornamento del PTOF devono tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e delle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
3. L'elaborazione e aggiornamento del PTOF devono altresì tener conto del PdM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
4. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a visione e mission condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
5. L'elaborazione del PTOF dovrà porre ineludibilmente, a suo fondamento, le disposizioni legate al PNRR.

AREE DI INTERVENTO PER L'AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

1. Promuovere la dimensione identitaria dell'Istituto come unico, pur nelle sue diversità di ordine e indirizzo;
2. Proseguire nelle azioni di valorizzazione dell'identità specifica dell'Istituto in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europee e globale;
3. Valorizzare le buone pratiche relative all'inclusione, mantenendo alti i livelli di attenzione verso gli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
4. Sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base delle Nuove Linee Guida di cui al D.M. 183/2024;
5. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, promuovendo il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

6. Promuovere la sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali e della transizione ecologica, anche attraverso gli obiettivi dell'Agenda 2030;
7. Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze, migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. Potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti anche attraverso la promozione della didattica laboratoriale;
9. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
10. Promuovere la formazione in termini di competenze in uscita in linea con le esigenze della industria 4.0 attraverso collaborazioni con le aziende del territorio;
11. Valorizzare i percorsi di PCTO garantendo la necessaria formazione attraverso corsi specifici e incentivando la promozione della cultura della sicurezza;
12. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
13. Incrementare un efficace sistema di Orientamento;
14. Prevedere una progettualità di ampliamento dell'Offerta Formativa coerente con l'identità dell'Istituto e con i bisogni espressi dall'utenza, nel rispetto dei criteri deliberati in sede collegiale;
15. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli;
16. Perseguire gli obiettivi di successo formativo in termini di potenziamento delle competenze di base degli studenti sia nel primo che nel secondo ciclo e in termini di contrasto alla dispersione scolastica, anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la scuola è destinataria (D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024);
17. Promuovere le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, come previsto dal D.M. 65/2023;
18. Nel richiamare la L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti), il PTOF dovrà esplicitare il Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, oltre che il Piano delle attività formative rivolte al personale amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti, tenendo in considerazione le risorse e la progettazione relativa al D.M. 66/2024.

SCELTE DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Le scelte amministrative, organizzative e gestionali saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, rendicontazione sociale. Si individuano come prioritarie le seguenti azioni, tali da concorrere alla realizzazione di una offerta formativa ampia e significativa, all'implementazione dell'efficacia delle modalità di organizzazione dell'Istituto e alla soddisfazione delle esigenze degli utenti:

1. Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
2. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione scolastica, incoraggiando l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri e nel rispetto del Regolamento di Istituto;
1. Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;

2. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo anche accogliendo eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;
3. Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti allo scopo di meglio definire l'offerta formativa anche relativamente alla valutazione, sia in termini di strumenti che di criteri, in un'ottica di trasparenza nei confronti di studenti e famiglie;
4. Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali;
5. Proseguire nel miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON o altri bandi ministeriali;
6. Migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, strategie didattiche) anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la scuola è destinataria;
7. Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio proseguendo nell'attività di collaborazione con il territorio: reti, convenzioni, accordi, progetti, valorizzando e mettendo a sistema quanto già precedentemente attuato dall'Istituto;
8. Consolidare, preferibilmente attraverso la digitalizzazione, il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle modalità di gestione, dei risultati conseguiti e delle attività interne ed esterne;
9. Implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale, docente e ATA anche attraverso formazione specifica;
10. Proseguire nel processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
11. Potenziare l'ascolto costante dell'utenza e la disponibilità ad interpretarne i bisogni;
12. Valorizzare le risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
13. Implementare la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto;
14. Implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una puntuale e corretta definizione di ruoli e compiti;
15. Valorizzare il merito e le competenze individuali;
16. Attuare il controllo di gestione attraverso un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, indirizzato al miglioramento continuo e al superamento delle eventuali criticità.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della F.S. a ciò deputata con il supporto dei diversi gruppi di lavoro e condiviso con il Collegio per essere portato all'esame del Collegio stesso, ai fini dell'approvazione da parte del Commissario Straordinario di questa Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Mariangela Severi